

CORO LABORATORIO PER COMPOSITORI

6a Edizione | 2022

L'associazione Virgo Vox INVITA compositori
di ogni nazionalità, senza limiti di età e
senza limitazioni per quanto concerne gli orientamenti estetici alla

COMPOSIZIONE CONTEMPORANEA DI BRANI CORALI PER ENSEMBLE FEMMINILE.

Scopo precipuo del Laboratorio è quello di favorire
la composizione di nuovi brani per gruppi femminili e
di incoraggiare la creatività contemporanea in campo musicale

BRANI

Inediti e composti per ensemble femminile
(da intendere come gruppo corale tra 4 e 10 componenti)

Preferibilmente a cappella
(verranno comunque valutati brani con accompagnamento
strumentale o piccolo gruppo di strumenti)

Suddivisione massima di 6 voci

Durata tra 4 e 10 minuti

In caso di testo in lingua differente da italiano, francese, inglese, tedesco, spagnolo, latino, è necessario inviare anche la pronuncia del testo (in forma scritta). È possibile musicare il testo completo o parte di esso nella lingua originale dell'opera.

I temi aperti possono essere interpretati liberamente sia nella scelta dei testi sia nel genere (sacro o profano).

I brani che non risponderanno ai temi richiesti verranno esclusi dalle valutazioni e potranno essere ripresentati in altre edizioni rientrando nei requisiti necessari.

TEMATICHE

MEMORIA

DI TERRA E DI SPIRITO

PREGATE "SENZA INTERMISSIONE"

TESTO A SCELTA TRA I TESTI PROPOSTI

(IN CALCE AL BANDO)

DA INVIARE

- scheda con i propri dati anagrafici, tema scelto tra quelli proposti per la composizione, recapito mail e telefonico
- un breve testo che illustri la propria composizione e le modalità di esecuzione
- file midi della propria composizione
- dichiarazione dell'autore attestante che la/le composizione/i presentate sono inedite e mai pubblicamente eseguite o premiate (in modulo compilabile on-line)
- ricevuta di iscrizione

Tutto il materiale dovrà essere inviato dal form dedicato nel sito: www.virgovox.it

Sulla partitura (da inviare in formato .pdf) dovrà essere indicato il titolo del brano, la tematica del bando scelta, la durata stimata della composizione e il nome dell'autore del testo e/o la provenienza d'opera.

NON dovrà comparire in partitura il nome del compositore. I brani saranno presentati alla commissione in modo anonimo.

Ogni compositore potrà presentare un massimo di tre brani.

L'iscrizione al bando richiede il versamento di un contributo di €30,00 per il primo brano (€15,00 per i successivi) ed è comprensiva della quota associativa annuale all'Associazione Virgo Vox. La quota va versata tramite Paypal dal sito (www.virgovox.it), CAUSALE: Bando composizione 2022 - titolo brano e cognome compositore.

SCADENZA

I brani dovranno essere
inviati entro il
31 Luglio 2022

COMMISSIONE

Alda **Caiello**, soprano
Petra **Grassi**, direttore
Alessandro **Solbiati**, compositore
Giuditta **Comerci**, Dir. artistica
Dir.edit. **Casa Musicale Sonzogno**
Ensemble Virgo Vox

PARAMETRI DI VALUTAZIONE

TRATTAMENTO DELLE VOCI
(ESTENSIONI, ESEGUIBILITÀ)
E CONDUZIONE DELLE PARTI
RELAZIONE MUSICA-TESTO
STILE COMPOSITIVO
PROGETTO COMPOSITIVO

RICONOSCIMENTI

- pubblicazione del proprio brano nella collana **Virgo Vox Contemporanea** all'interno del catalogo della **Casa Musicale Sonzogno di Piero Ostali**;
- copia gratuita del volume in cui viene pubblicato il proprio brano;
- registrazione della prima esecuzione fatta dall'Ensemble Virgo Vox durante la finale e consegna di attestato.

I compositori dei 5 brani finalisti riceveranno comunicazione tramite mail entro il **30 settembre 2022** e saranno convocati per la finale che si terrà entro il **30 Novembre 2022**.

La selezione finale sarà pubblica e i brani verranno eseguiti davanti ai membri della commissione che annuncerà un massimo di tre composizioni vincitrici del bando.

La commissione sarà composta da tre figure di chiara fama operanti nell'ambito della musica contemporanea, dal direttore artistico dell'ensemble Virgo Vox e dalla direttrice editoriale della Casa Musicale Sonzogno.

La comunicazione dei brani vincitori verrà pubblicata ufficialmente sul sito www.virgovox.it

La giuria si riserva la facoltà di non assegnare premi qualora non ritenesse idonee le opere presentate. Si riserva inoltre di segnalare i brani valutati meritevoli anche se non premiati.

Alcuni brani potranno essere inseriti nel repertorio dell'ensemble a discrezione della direzione artistica.

TESTI

- I testi vanno musicati in lingua originale.
- È possibile scegliere opere degli stessi autori diverse da quelle proposte qui di seguito, fornendo sempre indicazione di catalogo, edizione ed eventuale traduzione.
- I testi non di pubblico dominio dovranno essere accompagnati dal permesso dell'autore e/o editore che ne detiene i diritti di musicare ed eventualmente pubblicare il testo.

RAINER MARIA RILKE (1875–1926)**EIN GOTT VERMAGS. WIE ABER, SAG MIR, SOLL
DIE SONETTE AN ORPHEUS, 1-3 (1923)**

Ein Gott vermags. Wie aber, sag mir, soll
ein Mann ihm folgen durch die schmale Leier?
Sein Sinn ist Zwiespalt. An der Kreuzung zweier
Herzwege steht kein Tempel für Apoll.

Gesang, wie du ihn lehrst, ist nicht Begehr,
nicht Werbung um ein endlich noch Erreichtes;
Gesang ist Dasein. Für den Gott ein Leichtes.
Wann aber sind wir? Und wann wendet er

an unser Sein die Erde und die Sterne?
Dies ists nicht, Jüngling, daß du liebst, wenn auch
die Stimme dann den Mund dir aufstößt, - lerne

vergessen, daß du aufsangst. Das verrinnt.
In Wahrheit singen, ist ein andrer Hauch.
Ein Hauch um nichts. Ein Wehn im Gott. Ein Wind.

Un dio lo può. Ma un uomo, dimmi, come
potrà seguirlo sulla lira impari?
Discorde è l'uomo. Apollo non ha un tempio
dove in cuore due vie possano incrociarsi.

Non è brama, il canto che tu insegni,
non è desiderio finalmente raggiunto.
Cantare è esistere. Facile impresa al dio.
Ma noi, noi quando siamo? Quando egli

astri e terra al nostro essere prepara?
Non è, giovinetto, che ardi d'amore
se t'urge la voce in bocca. Impara

a dimenticare ciò che hai cantato. È già andato.
In verità cantare è un altro respiro.
Un soffio in nulla. Un alito divino. Un vento.

TESTI

RAINER MARIA RILKE (1875–1926)

**MEIN LEBEN IST
DAS STUNDENBUCH (1899-1903)**

Mein Leben ist nicht diese steile Stunde,
darin du mich so eilen siehst.
Ich bin ein Baum vor meinem Hintergrunde,
ich bin nur einer meiner vielen Munde
und jener, welcher sich am frühesten schließt.

Ich bin die Ruhe zwischen zweien Tönen,
die sich nur schlecht aneinander gewöhnen:
denn der Ton Tod will sich erhöhen -

Aber im dunklen Intervall versöhnen
sich beide zitternd.
Und das Lied bleibt schön.

La mia vita non è quest'ora ripida
in cui mi vedi scalare in fretta.
Sono un albero sul mio sfondo,
sono solo una delle mie molte bocche,
e la prima a chiudersi.

Sono l'attimo tra due suoni
che a fatica si accordano
perché il suono della morte vuole emergere -

ma nel buio intervallo si riconciliano
entrambi tremando.
E bello resta il canto.

EMILY DICKINSON (1830–1886)

J677(1863)/ F876 (1864)

To be alive – is Power-
Existence – in itself-
Without a further function –
Omnipotence – Enough-
To be alive – and Will!
'Tis able as a God-
The Maker – of Ourselves – be what –
Such being Finitude!

Essere vivi - è Potere -
L'esistenza - in se stessa -
Senza ulteriore compito -
Onnipotenza - Bastante -
Essere vivi - e Volere!
È avere la capacità di un Dio -
Il Creatore - di Noi stessi - cosa sarà -
Tale essendo la Limitatezza!

TESTI

EMILY DICKINSON (1830–1886)

J686(1863)/ F861 (1864)

They say that "Time assuages" -
Time never did assuage -
An actual suffering strengthens
As Sinews do, with Age -
Time is a Taste of Trouble -
But not a Remedy -
If such it prove, it prove too
There was no Malady -

Dicono che "Il Tempo mitiga" -
Il Tempo non ha mai mitigato -
Una vera sofferenza si rafforza
Come fanno i Tendini, con gli Anni -
Il Tempo è un Test per il Dolore -
Ma non un Rimedio -
Se tale si dimostra, dimostra anche
Che non c'era Malattia -